



CITTÀ di
PINEROLO

SETTORE LAVORI PUBBLICI
Servizio infrastrutture

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI SCOLASTICHE

Triennio 2016 – 2018

COTTIMO FIDUCIARIO

QUADERNO D'ONERI

Elaborato

1

Il Responsabile del Servizio

ing. Marco QUARANTA

Il Dirigente Settore Lavori Pubblici

ing. Antonio MORRONE

Il Responsabile del procedimento

geom. Giampaolo CARASIO

I collaboratori

geom. Claudia ROSSO

geom. Loredana GIAIME

dott.for. Giacomo FURLAN

Data:

**Dicembre
2015**

Revisione:

INDICE GENERALE

Capitolo I – Norme amministrative

- articolo 01) Oggetto e durata dell'appalto
- articolo 02) Ammontare dell'appalto
- articolo 03) Obbligo della presa visione
- articolo 04) Requisiti per l'ammissione alla gara
- articolo 05) Adeguamento dei prezzi
- articolo 06) Descrizione delle zone di intervento
- articolo 07) Normativa
- articolo 08) Modalità di affidamento del servizio
- articolo 09) Criteri di valutazione
- articolo 10) Obbligo di assunzione di personale
- articolo 11) Obblighi della Cooperativa riguardanti il personale
- articolo 12) Inadempienze nei confronti del personale
- articolo 13) Cauzione provvisoria
- articolo 14) Cauzione definitiva
- articolo 15) Subappalto
- articolo 16) Oneri ed obblighi diversi a carico dell'affidatario del servizio -
Responsabilità
- articolo 17) Requisiti di sicurezza del cantiere
- articolo 18) Danneggiamenti
- articolo 19) Copertura assicurativa
- articolo 20) Penali
- articolo 21) Modalità di pagamento – Attestazione di regolare esecuzione
- articolo 22) Tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010)
- articolo 23) Cause risolutive
- articolo 24) Controversie
- articolo 25) Spese contrattuali
- articolo 26) Domicilio
- articolo 27) Riservatezza e tutela dei dati personali
- articolo 28) Documenti di contratto

Capitolo II – Norme tecniche

- articolo 29) Tipologia di intervento
- articolo 30) Operazioni da eseguire
- articolo 31) Disposizioni sull'andamento del servizio
- articolo 32) Prescrizioni tecniche
- articolo 33) Interventi vari
- articolo 34) Materiali

QUADERNO D'ONERI

Capitolo I – Norme amministrative

articolo 01) **OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto tutte le prestazioni relative a noli, trasporti, provviste di materiali ed esecuzione di tutti gli interventi occorrenti per l'ordinaria **“Manutenzione delle aree verdi scolastiche”**, come meglio dettagliato nell'elenco prezzi e secondo quanto riportato negli articoli seguenti.

Il servizio verrà affidato a **cooperativa sociale ex L. 381/1991 e L.R. 18/1994**.

L'appalto decorre dalla data del verbale di inizio servizio e avrà termine in data **31/12/2018**.

articolo 02) **AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo a base di gara del servizio, per il **triennio 2016–2018**, ammonta a presunti **€ 130.306,47** (comprensivi degli oneri di sicurezza dell'impresa), oltre ad € 28.667,42 per IVA al 22%, pari a complessivi € 158.973,89.

Il corrispettivo dell'appalto verrà liquidato a **misura**.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il numero dei singoli interventi sulle aree, i noleggi e le forniture di materiali in funzione del costo, dell'andamento stagionale o per altri particolari motivi senza che la Cooperativa aggiudicataria possa opporre eccezioni.

La descrizione degli interventi è dettagliata nell'Analisi prezzi e ad ogni singolo intervento sarà applicato il prezzo riportato nell'Elenco Prezzi Unitari. Nel corso del triennio l'importo di ogni singolo intervento potrà subire variazioni se per qualsiasi causa dovesse aumentare o diminuire la quantità della voce interessata (superficie delle aree verdi, numero degli esemplari arborei, la lunghezza delle siepi, la consistenza degli arbusti e dei cespugli, ecc.), senza che la Cooperativa aggiudicataria possa opporre eccezioni. L'importo dell'intervento sarà ricalcolato applicando alla nuova quantità della voce interessata l'importo unitario utilizzato nell'Analisi prezzi.

L'importo degli oneri della sicurezza dovuti ad interferenze è pari a € 0,00 come risulta dal D.U.V.R.I. allegato.

articolo 03) **OBBLIGO DI PRESA VISIONE**

Prima della presentazione dell'offerta per l'esecuzione del servizio in oggetto, la cooperativa dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito al servizio da effettuare, con l'obbligo di sopralluogo delle aree oggetto del servizio effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

L'Amministrazione Comunale, tramite i propri uffici competenti, rilascerà apposita certificazione da allegare successivamente, da parte dell'impresa, alla documentazione di gara pena l'esclusione.

articolo 04) **REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA**

Per essere ammessi alla gara o equivalente, i concorrenti dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel bando di gara e nel presente Quaderno d'Oneri.

Le imprese concorrenti devono possedere i seguenti requisiti:

A) Per quanto riguarda la situazione giuridica:

- Iscrizione alla sezione "B" dell'Albo regionale delle Cooperative sociali ;
- attestazione dell'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. espressamente riferite all'impresa e a tutti i legali rappresentanti;

B) Per quanto riguarda la capacità economica e finanziaria:

- Presentazione di una referenza bancaria.

C) Per quanto riguarda la capacità tecnica:

- attestazione di aver svolto nell'ultimo triennio servizi analoghi per un importo fatturato complessivo (IVA esclusa) non inferiore all'importo presunto globale dell'appalto **€ 130.306,47**, con indicazione dettagliata per ognuno, del destinatario pubblico o privato, della data di svolgimento del servizio e dell'importo.

Per i servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione sarà dichiarata da quest'ultimi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

articolo 05) **ADEGUAMENTO DEI PREZZI**

Con periodicità annuale si procederà alla verifica del prezzo del corrispettivo d'appalto ai sensi dell'art. 115 del Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163.

In subordine, nell'impossibilità dell'applicazione dell'anzidetto articolo, nel corso della gestione contrattuale è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali, su richiesta delle parti, al 13° mese (decorso il 1° anno contrattuale) e al 25° mese (decorso il 2° anno contrattuale), con validità per i dodici mesi successivi, secondo l'applicazione della variazione percentuale dell'indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, del mese di riferimento rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente, come indicati dall'ISTAT.

articolo 06) **DESCRIZIONE DELLE ZONE DI INTERVENTO**

Le aree verdi la cui manutenzione è compresa nell'appalto sono tutte le aree verdi scolastiche pubbliche inerbite indicate nel relativo Elenco Prezzi o che verranno successivamente indicate dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il numero degli interventi da eseguire nel periodo di durata dell'appalto, indicato a fianco di ciascun tipo di intervento, la quantificazione dei noleggi e dei materiali sono presunti.

Le superfici riportate nell'Analisi Prezzi sono riferite alle aree verdi di effettivo sfalcio dell'erba.

articolo 07) **NORMATIVA**

Il servizio di manutenzione delle aree verdi scolastiche cittadine dovrà essere effettuato a perfetta regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente.

Si richiamano pertanto:

- la L. 381/91 "Disciplina delle cooperative sociali" e s.m.i.;
- la Legge Regione Piemonte n. 18/94 "Norme di attuazione della L. 381/91";
- il D.Lgs. 163/06;
- il D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- le norme di legge del Codice della strada;
- i Regolamenti Comunali dei Lavori, Forniture e Servizi in Economia, di Polizia Urbana e di Polizia Rurale;
- le eventuali indicazioni e prescrizioni della locale ASL.

articolo 08) **MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO**

Il servizio verrà affidato **con cottimo fiduciario mediante procedura negoziata tra cooperative sociali** di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della L. 381/1991 iscritte alla sezione "B" dell'albo regionale ex art. 2 della L.R. 18/1994 o consorzi di cooperative sociali di tipo B) iscritti nella sezione "C" del medesimo albo regionale, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione richiesta determina l'esclusione della gara.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

articolo 09) **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nel rispetto dell'articolo 13 della L.R. 9 giugno 1991 n. 18 i criteri di valutazione per

l'affidamento del servizio in oggetto sono i seguenti:

A)	Criteri qualitativi	Offerta tecnica	Max. punti	70/100
B)	Criteri quantitativi	Offerta economica	Max. punti	30/100

Il punteggio massimo complessivo attribuibile alle singole offerte è pari a **100**.

A) Offerta tecnica

All'Offerta tecnica saranno attribuiti fino ad un massimo di **70 punti**, ripartiti come da **tabella B**.

L'offerta tecnica, consiste in un "**Progetto sociale**" inerente il reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, secondo quanto stabilito dalla Legge Regione Piemonte n. 18/94 - Norme di attuazione della L. 381/91" contenuto in un massimo di 10 (dieci) facciate formato A4, dovrà essere articolata in distinti capitoli, uno per ognuno degli elementi di valutazione di cui alla tabella B.

Il punteggio sarà calcolato, per ciascuna offerta tecnica, applicando la seguente formula, di cui all'allegato P, lettera a), punto 4, del DPR 207/2010 (la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari):

$$C_{(a)} = \sum_{i=1}^3 [W_i \cdot V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = punteggio complessivo assegnato all'offerta tecnica (a);

Σ = sommatoria;

i = numero totale degli elementi di valutazione, pari a 3;

W_i = punteggio massimo assegnato ad ogni elemento di valutazione (i);

$V_{(a)i}$ = vengono determinati secondo il seguente procedimento:

- per ciascuna offerta tecnica e con riferimento ad ogni singolo elemento oggetto di valutazione, i commissari esprimeranno un giudizio discrezionale corrispondente ad un coefficiente di prestazione variabile fra 0 e 1, secondo la griglia di valutazione di cui alla tabella A (il giudizio verrà espresso in considerazione dei principi motivazionali ivi riportati, costituenti mero riferimento indicativo del percorso di valutazione);
- per ciascuna offerta tecnica e con riferimento ad ogni singolo elemento, si procederà a calcolare la media aritmetica dei coefficienti di prestazione attribuiti dai commissari;
- per ciascuna offerta tecnica e con riferimento ad ogni singolo elemento, le medie aritmetiche verranno riparametrate riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le altre medie;
- i valori così ottenuti costituiscono i $V_{(a)i}$.

Si precisa che sia nella definizione della media dei coefficienti di prestazione, sia nella riparametrazione, sarà tenuto valido il risultato di dette operazioni arrotondato alla terza cifra decimale dopo la virgola.

Tabella A:

Griglia di valutazione dell'Offerta tecnica - Progetto sociale.

Giudizio	Principi motivazionali	Coefficiente di prestazione
Ottimo	L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto pienamente esaustivo e qualificante	1,00
Buono	L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto esaustivo e qualificante	0,75
Discreto	L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto discretamente esaustivo e qualificante	0,50
Sufficiente	L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto poco esaustivo e qualificante	0,25
Insufficiente	L'elemento oggetto di valutazione non è ritenuto esaustivo e qualificante	0,00

Tabella B:

Elementi di valutazione dell'Offerta tecnica - Progetto sociale, e punteggi massimi attribuibili

PROGETTO SOCIO-ASSISTENZIALE Elementi di valutazione Max 70/100 punti	Punteggio massimo W_i
1. Continuità del programma terapeutico e di inserimento sociale	35
2. Creazione di maggiori e stabili opportunità di lavoro per le persone svantaggiate	20
3. Legame con il territorio, sia delle persone svantaggiate sia relativamente all'ambito di intervento della cooperativa	15
Totale	70

L'Offerta tecnica - Progetto sociale, con riferimento ad ogni elemento di valutazione, dovrà essere redatta secondo le specifiche di seguito riportate e dovrà tener conto di quanto stabilito dalla L. 381/91 e L.R. 18/94.

Elementi di valutazione

1) Continuità del programma terapeutico e di inserimento sociale (max. 35 punti)

Il concorrente dovrà indicare:

- Progetto di inserimento lavorativo contenente:
 - obiettivi e modalità organizzative della Cooperativa;
 - modalità di reclutamento, selezione e inserimento lavorativo del lavoratore svantaggiato;
 - metodologia di accompagnamento delle persone inserite durante lo svolgimento del lavoro;
 - organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane;
 - mansioni e condizioni contrattuali dei lavoratori inseriti;
 - percorsi formativi.

- Numero di lavoratori svantaggiati che si intende impiegare per il servizio in oggetto e monte ore settimanale di ciascun lavoratore.
- Ruoli gestionali all'interno della Cooperativa in riferimento ai percorsi di inserimento lavorativo.
- Occasioni di integrazione sociale offerte alle persone inserite.

2) Creazione di maggiori e stabili opportunità di lavoro per le persone svantaggiate (max. 20 punti)

Il concorrente dovrà indicare:

- Modalità di monitoraggio del percorso di inserimento lavorativo.
- Percorsi formativi ed obiettivi perseguiti.
- Numero di lavoratori svantaggiati "stabilizzati" nel corso degli ultimi **10** anni.
- Soluzioni per garantire la continuità del rapporto di lavoro.

3) Legame con il territorio, sia delle persone svantaggiate sia relativamente all'ambito di intervento della cooperativa (**max. 15 punti**)

Il concorrente dovrà indicare:

- Precedenti esperienze lavorative della Cooperativa nell'ambito del territorio dell'A.S.L. TO3 (ex. A.S.L. 10).
- Numero di inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati operati dalla Cooperativa nell'ambito del territorio dell'A.S.L. TO3 (ex. A.S.L. 10) con l'indicazione degli inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati residenti nel Comune di Pinerolo.
- Esperienze collaborative con il Servizio Integrazione Lavorativa (S.I.L.) del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Pinerolo (C.I.S.S.).

B) Offerta economica

L'offerta consisterà in un ribasso percentuale rispetto all'importo posto a base di gara.

All'**Offerta economica** saranno attribuiti fino ad un massimo di **30 punti**.

Il punteggio da attribuire al concorrente verrà determinato moltiplicando il punteggio massimo attribuibile (30 punti) per il coefficiente $V_{(a)i}$, individuato attraverso la seguente formula:

$$V_{(a)i} = P_{\min}/P_a$$

Dove:

P_a = prezzo offerto dal concorrente

P_{\min} = prezzo dell'offerta più conveniente

P_a è ottenuto come segue:

$$P_a = \text{Importo a base di gara} - \frac{(\text{Importo a base di gara} \times \text{ribasso \% offerto})}{100}$$

La graduatoria finale dei concorrenti verrà determinata dalla sommatoria per ciascun concorrente dei risultati parziali ottenuti sull'offerta tecnica e sull'offerta economica.

Al fine della formazione della graduatoria medesima verranno tenute valide, nella determinazione del punteggio finale, le prime tre cifre decimali dopo la virgola.

La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D. Lgs. 163/06 e degli art. 87, 88 e 89 del medesimo Decreto.

Tutti gli elementi forniti dalla ditta aggiudicataria in base ai quali verrà espresso il giudizio qualitativo ed economico, costituiranno formale impegno e saranno quindi integralmente recepiti dal contratto.

L'Amministrazione si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 88, comma 7, del D. Lgs. 163/2006.

L'aggiudicazione avverrà subordinatamente alla presentazione dei documenti richiesti dalla Stazione appaltante.

articolo 10) **OBBLIGO DI ASSUNZIONE DI PERSONALE**

Al fine di garantire la continuità occupazionale e quella dei progetti di inserimento lavorativo dei lavoratori impiegati alle dipendenze della Cooperativa Sociale di tipo B) che attualmente svolge, per il comune di Pinerolo, il servizio oggetto del presente appalto sino al 31/12/2015, l'aggiudicatario qualora, a seguito dell'aggiudicazione del presente servizio debba procedere a nuove assunzioni dovrà, in fase di esecuzione del contratto, attingere in via prioritaria dall'elenco del personale svantaggiato impiegato dalla Cooperativa medesima per il servizio in oggetto, garantendo la continuità dei progetti di inserimento lavorativo in essere.

Il numero dei giorni o delle ore di prestazione delle persone svantaggiate utilizzate per l'esecuzione del servizio non potrà essere comunque inferiore al 30% del numero dei giorni o delle ore complessivamente lavorate per il servizio in oggetto.

articolo 11) **OBBLIGHI DELLA COOPERATIVA RIGUARDANTI IL PERSONALE**

La Cooperativa affidataria è tenuta a rispettare ed applicare integralmente gli obblighi contrattuali di categoria, provvedendo nei confronti del personale ai versamenti previdenziali ed assicurativi di legge.

E' facoltà dell'Ente procedere ai controlli sul rispetto degli obblighi relativi a tali versamenti in fase di liquidazione periodica e finale del servizio o quando ritenuto opportuno.

La Cooperativa affidataria risulterà unica Direttore dell'esecuzione del contratto anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di eventuale rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

La Cooperativa dovrà uniformarsi alle norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro.

Compatibilmente con le caratteristiche del servizio in oggetto e con la necessità di un corretto inserimento lavorativo, la Cooperativa si impegna ad utilizzare personale svantaggiato (così come individuato art. 4, comma 1 della L. n. 381/91) il cui elenco e numero ore mensili di lavoro dovrà essere comunicato al comune ai sensi dell'art. 13, comma 2 della L.R. 18/1994.

La certificazione della condizione di svantaggio, ai sensi della legge, è presente agli atti della Cooperativa ed è documentabile su richiesta scritta dell'Ente appaltante, nelle forme e nei modi che garantiscono il rispetto del diritto alla riservatezza. E' fatto obbligo alla Cooperativa di redigere, in collaborazione con i servizi pubblici competenti, ex art. 4 della legge 381/1991, un progetto relativo ai singoli lavoratori svantaggiati impiegati nel servizio. La Cooperativa comunicherà, prima dell'inizio del servizio, i nomi del responsabile tecnico e del coordinatore tecnico-organizzativo.

articolo 12) **INADEMPIENZE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE**

L'inadempimento delle norme riguardanti il personale di cui all'articolo precedente comporterà la risoluzione del contratto, salva l'applicazione delle sanzioni stabilite dalle leggi vigenti in materia.

In caso di inottemperanza accertata dall'autorità municipale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune comunicherà alla Cooperativa, e se del caso anche all'Ispettorato del Lavoro, tale inadempienza e sospenderà il pagamento dei corrispettivi fino a quando l'Ispettorato anzidetto non avrà accertato che gli obblighi della Cooperativa siano stati integralmente adempiuti.

La Cooperativa non potrà porre eccezioni al Comune, né avrà titolo per il risarcimento di danni.

articolo 13) **CAUZIONE PROVVISORIA**

Il concorrente dovrà disporre di una cauzione di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/06 e dell'art. 13 del Regolamento Comunale dei Lavori, Servizi e Forniture nelle forme dagli stessi previste.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione verrà svincolata entro 30 giorni dalla divenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

articolo 14) **CAUZIONE DEFINITIVA**

Al momento della stipulazione del contratto la Cooperativa dovrà costituire una garanzia fidejussoria nella misura del 10% sull'importo contrattuale, secondo quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento Comunale dei Lavori, Servizi e Forniture.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e degli obblighi della Cooperativa e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

La Cooperativa dovrà reintegrare la cauzione, della quale la stazione appaltante abbia

dovuto valersi in tutto o in parte.

articolo 15) **SUBAPPALTO** art. 118 D.Lgs. 163/2006

Le cooperative concorrenti nell'istanza dovranno indicare le parti del servizio che intende eventualmente affidare in subappalto.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alla Cooperativa aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di rescindere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziali, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il valore complessivo dei servizi subappaltabili non può superare il 30% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, pertanto la Cooperativa è tenuta all'obbligo previsto in tale ipotesi di cui all'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006.

La Cooperativa affidataria è considerata responsabile in solido con il subappaltatore, nell'osservanza del trattamento economico nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, nonché del rispetto di tutte le normative reggenti l'Appalto.

La Cooperativa affidataria è comunque l'unico responsabile dell'esecuzione dei servizi nei confronti dell'Amministrazione.

articolo 16) **ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO - RESPONSABILITA'**

Sono a totale carico della Cooperativa:

- Le segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli nelle zone interessate dai lavori.
- L'osservanza di tutte le norme del Codice della Strada e successive modificazioni.
- L'impianto, la manutenzione e la sorveglianza del cantiere di lavoro, sia di giorno che di notte, con il personale necessario comprese eventuali recinzioni.
- L'adozione di tutte quelle norme e cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; a tal fine l'impresa dovrà dotare il personale dipendente di tutti i mezzi necessari per il rispetto delle norme antinfortunistiche e controllerà la continua efficienza ed il regolare uso di questi mezzi. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà pertanto sulla Cooperativa, restando sollevata la stazione appaltante ed il personale incaricato.
- La riparazione dei danni di qualsiasi genere causati durante l'esecuzione dei lavori, dipendenti anche da cause di forza maggiore.
- Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private od a persone, restando libera ed indenne l'Amministrazione Comunale ed il suo personale.
- Saranno a totale carico della Cooperativa tutti gli oneri relativi allo smaltimento dei rifiuti prodotti (sfalci, potature, zappettature, ...) compreso il costo di conferimento alla

discarica.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra citati, accertata dalla stazione appaltante od a questa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, si provvederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra.

articolo 17) **REQUISITI DI SICUREZZA DEL CANTIERE**

La Cooperativa affidataria è obbligata a prevedere l'osservanza delle norme sugli ambienti di lavoro e delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro sulla stessa materia e a dare, inoltre, informazione ai lavoratori ed alle loro rappresentanze sindacali in merito ai rischi di infortunio e di malattie professionali che la realizzazione dell'opera presenta nelle diverse fasi.

In caso di inosservanza degli obblighi sopradetti l'Amministrazione appaltante, oltre ad informare gli organi competenti e fatte salve le responsabilità di carattere penale, procederà ad una **detrazione del 20% sui pagamenti in acconto** se i lavori sono in corso di esecuzione o alla **sospensione di pagamenti a saldo** se i lavori sono ultimati, la procedura verrà applicata nei confronti della Cooperativa anche quando vengano accertate le stesse inosservanze degli obblighi sopra detti da parte delle ditte subappaltatrici.

Le operazioni di sfalcio, potatura e/o manutenzione in genere **dovranno svolgersi in assenza di utenza o personale scolastico nelle aree oggetto di intervento.**

L'amministrazione committente, al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento, ha predisposto il **D.U.V.R.I.** (Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze), in adempimento all'art. 26 c. 3-ter del D. Lgs. 81/08 e s.m.e.i.

L'affidatario, presa visione di tale documento, entro 30 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto, ha facoltà di presentare proposte integrative relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante. Tali integrazioni in nessun caso genereranno una rideterminazione dei costi.

La predisposizione del DUVRI da parte dell'amministrazione, non esime il soggetto affidatario dalla predisposizione e trasmissione al committente, entro 30 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto, qualora la legislazione vigente lo preveda, del DVR aziendale (Documento di valutazione dei rischi) oppure POS (Piano operativo di sicurezza) comprovanti la valutazione dei rischi propri dell'impresa.

articolo 18) **DANNEGGIAMENTI**

La Cooperativa affidataria è responsabile di eventuali danni arrecati a manufatti comunali o privati conseguentemente allo svolgimento del servizio in oggetto.

Gli eventuali danni dovranno essere prontamente comunicati al Direttore dell'esecuzione del contratto e riparati a perfetta regola d'arte a cura e spese della Cooperativa appaltante, in difetto il Direttore dell'esecuzione del contratto quantificherà, a suo insindacabile giudizio, il danno provocato, detraendo tale importo dalle somme dovute per i lavori eseguiti.

Gli importi dei danni eventualmente arrecati o delle penali di cui all'articolo successivo verranno comunicati per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto alla Cooperativa aggiudicataria che avrà tre giorni di tempo per controdedurre a quanto comunicato. Trascorso tale termine il Direttore dell'esecuzione del contratto sarà autorizzato a dedurre dalle somme dovute per i lavori eseguiti gli importi per danni e/o penalità.

articolo 19) **COPERTURA ASSICURATIVA**

La Cooperativa aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità, sia civile sia penale, per danni a persone o cose, derivanti dall'espletamento del servizio oggetto del contratto. A tal fine la Cooperativa aggiudicataria è tenuta a presentare una polizza per la copertura assicurativa della responsabilità civile per tutti i danni che possono essere arrecati a terzi, compresa l'Amministrazione Comunale.

La polizza assicurativa dovrà coprire i rischi (sia di natura accidentale sia dolosa) e dovrà essere di durata corrispondente a quella dell'appalto, con i seguenti massimali:

- € 5.000.000,00 per sinistro;
- € 2.500.000,00 per persona;
- € 1.000.000,00 per danni a cose o animali.

L'esistenza di tale polizza non libera la Cooperativa aggiudicataria dalla proprie responsabilità, avendo essa soltanto lo scopo di ulteriore garanzia.

La polizza suddetta dovrà essere depositata in copia entro 10 giorni dal ricevimento, da parte della Cooperativa aggiudicataria, della comunicazione di avvio del servizio pena, in caso di inottemperanza, la decadenza dall'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria presentata in sede di gara.

articolo 20) **PENALI**

Sono stabilite le seguenti penali pecuniarie:

- **€ 100,00** (cento/00) per ogni giorno di ritardo, sia nell'inizio che nella ultimazione degli interventi, rispetto ai tempi utili assegnati per ogni singolo intervento ordinato;
- **€ 100,00** (cento) per ogni pianta che presenterà traumi da taglio con il decespugliatore o danneggiamenti causati dagli interventi in oggetto;
- **€ 50,00** (cinquanta) al giorno in caso di accertata giacenza di materiale di risulta di sfalci, zappettatura o potatura nei giorni successivi alla sua produzione, fatti salvi altri provvedimenti degli organi di Polizia Municipale;
- da **€ 100,00** (cento) a **€ 250,00** (duecentocinquanta) per ogni altro mancato intervento stabilito dal presente capitolato d'oneri, ad insindacabile giudizio del Direttore dell'esecuzione del contratto.

articolo 21) **MODALITA' DI PAGAMENTO – ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE**

La Cooperativa avrà diritto al pagamento delle rate di acconto ogni qualvolta l'importo delle prestazioni effettuate raggiunga il **30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale annuo**, previo accertamento del regolare svolgimento della prestazione e presentazione di regolare fattura.

Non è dovuta alcuna anticipazione.

Il pagamento delle fatture di acconto sarà subordinato alla sottoscrizione del Direttore per l'esecuzione del contratto e del RUP della contabilità del servizio relativamente al periodo a cui le fatture si riferiscono. Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%. Le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante dell'**Attestazione di regolare esecuzione**, redatto ai sensi dell'art. 325 del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 29 del Regolamento Comunale dei Lavori, Servizi e Forniture.

articolo 22) **TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Legge 136/2010)**

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, l'appaltatore, i subappaltatori e tutti gli eventuali altri soggetti a qualsiasi titolo interessati al contratto in oggetto, devono utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto d'appalto devono essere registrati sul conto corrente prescelto e, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della Legge n° 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Nel contratto che sarà sottoscritto con l'appaltatore dovrà essere inserita la clausola con la quale lo stesso assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n° 136/2010.

Il contratto conterrà anche la clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che avrà notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente il Comune di Pinerolo e la prefettura-ufficio territoriale del Governo di Torino.

Il Comune di Pinerolo verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'opera in oggetto sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n° 136/2010.

articolo 23) **CAUSE RISOLUTIVE**

L'Amministrazione appaltante intende avvalersi della facoltà di sciogliere unilateralmente il contratto in qualunque tempo e per qualunque motivo ai sensi delle disposizioni presenti nell'art. 1671 c.c. e artt. 134,135,136 del D. Lgs. 163/06.

Inoltre la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- inadempimento alle disposizioni impartite riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti

dagli stessi provvedimenti;

- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- reiterata mancanza dell'osservanza dei tempi prescritti per l'esecuzione del servizio;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008, o ai piani di sicurezza di cui agli articoli del presente capitolato, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal coordinatore per la sicurezza.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte della Cooperativa, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta alla Cooperativa nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza del servizio.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il Direttore dell'esecuzione del contratto e la Cooperativa o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza del servizio.

Oltre a quanto previsto dai precedenti articoli e dall'art. 6 della legge regionale n. 18 del 9/6/1994 si darà luogo alla risoluzione contrattuale:

1. in caso di grave inadempimento da parte della Cooperativa;
2. qualora il numero dei giorni o delle ore di prestazione delle persone svantaggiate inserite risulti inferiore al 30% del numero dei giorni o delle ore complessivamente lavorate per il servizio in oggetto;
3. qualora la percentuale del 30% delle persone svantaggiate, prescritta dalla legge, non sia più presente nella intera compagine della Cooperativa e del fatto non sia stato informato il Comune e l'Assessorato regionale preposto alla tenuta dell'albo delle cooperative sociali entro 30 giorni del verificarsi di tale condizione.

Al fine di garantire un'analisi obiettiva degli eventi e a garanzia dell'utenza, la procedura di risoluzione dovrà essere preceduta da confronto e verifica sulla materia oggetto di contenzioso, da effettuarsi entro trenta giorni dalla contestazione delle succitate violazioni, secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Dell'avvenuta risoluzione è data notizia, a cura del Comune, all'Assessorato Regionale competente in materia di cooperazione sociale.

articolo 24) **CONTROVERSIE**

E' esclusa la clausola arbitrale.

Per la definizione delle eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti nell'esecuzione o interpretazione del contratto verranno pertanto demandate all'esclusiva competenza del Foro di Torino.

articolo 25) **SPESE CONTRATTUALI**

Sono ad esclusivo carico della Cooperativa tutte indistintamente le spese di pubblicità della gara previste dalla legge, le spese di registrazione del contratto e diritti di segreteria, nonché eventuali spese conseguenti a tutte le tasse ed imposte presenti e future inerenti ed emergenti dal servizio, a meno che sia diversamente disposto da espresse norme legislative.

L'I.V.A. è a carico del Comune di Pinerolo.

articolo 26) **DOMICILIO**

La Cooperativa agli effetti del presente appalto, dovrà eleggere domicilio legale in Pinerolo, presso la sede comunale.

articolo 27) **RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.Lgs. 196, 30 giugno 2003, si informa che la finalità e la modalità da trattamento dei dati sono esclusivamente dedite all'instaurazione del procedimento di affidamento del servizio.

L'eventuale rifiuto al conferimento dei dati richiesti, comporta la sospensione dell'affidamento.

A sua volta la Cooperativa affidataria deve garantire che i dati di cui verrà in possesso siano tutelati come stabilito dal D.Lgs. sopra citato.

articolo 28) **DOCUMENTI DI CONTRATTO**

Fanno parte integrante del contratto i seguenti documenti:

- Quaderno d'Oneri;
- Analisi prezzi;
- Elenco Prezzi Unitari;
- Computo Metrico Estimativo;
- D.U.V.R.I.;
- Offerta economica della Cooperativa;
- Elenco del personale e delle attrezzature della Cooperativa.

Capitolo II – Norme tecniche

articolo 29) **TIPOLOGIA DI INTERVENTO**

Verde scolastico

Altezza di intervento per l'operazione di sfalcio: max. 15-20 cm.

Altezza di taglio 3-5 cm.

Modalità di taglio:

- devono essere utilizzati tosaerba rotativo a lama orizzontale o flail, è ammesso l'uso di radiprato con apposite ruote tassellate da tappeto erboso;
- il falciato deve essere asportato entro le 24 ore, in nessun caso deve essere effettuato il taglio in condizioni di terreno bagnato, brinato o umido di rugiada;
- non devono essere utilizzati trattori agricoli né altri mezzi con ruote artigliate.

Numero di interventi per anno presunti: 4-5

Le operazioni devono essere eseguite in condizioni di massima sicurezza secondo quanto specificato all'art. "Requisiti di sicurezza del cantiere".

L'inizio delle operazioni di manutenzione devono sempre essere comunicate al responsabile della struttura scolastica.

Normalmente le operazioni agronomiche di manutenzione ordinaria del verde scolastico consistono nello sfalcio dell'erba, potatura di siepi e cespugli, di rampicanti o di tappezzanti, ricariche di terra per livellamento di buche o asperità, ripristino o rigenerazione di aree prative ed in generale ogni altro intervento, nolo e/o fornitura che si renda necessaria per scongiurare eventuali pericoli per l'utenza e a salvaguardare il decoro del verde scolastico in generale.

NOTE:

1. Il numero dei tagli sarà condizionato dall'andamento climatico stagionale.
2. Si intende per altezza di intervento l'altezza massima della vegetazione componente il tappeto.
Quando il tappeto raggiunge l'altezza di intervento, si deve procedere alle operazioni di taglio. L'altezza di intervento determina il momento del taglio e la frequenza.
L'altezza della vegetazione si determina considerando un tappeto uniforme formato da essenze graminacee di buona qualità quindi con l'esclusione delle aree ricche di infestanti.
Nei prati polifiti l'altezza di intervento si determina considerando l'altezza del 50% delle specie presenti.
3. Si intende per altezza di taglio, l'altezza della vegetazione componente il tappeto erboso dopo l'intervento. L'altezza di taglio è una componente fondamentale della qualità del tappeto erboso.

articolo 30) **OPERAZIONI DA ESEGUIRE**

Per manutenzione delle aree verdi scolastiche si intendono tutte quelle operazioni necessarie per garantire il normale sviluppo della vegetazione esistente o che verrà piantumata, oltre che assicurare un aspetto decoroso del verde pubblico scolastico e cioè :

- sfalcio erba
- rifilatura bordi
- zappettatura o diserbo
- potatura siepi ed arbusti
- potatura piante di medio fusto
- raccolta foglie
- pulizia cunette
- zappettatura e potatura rose
- estirpazione infestanti
- raccolta, trasporto e smaltimento alla pubblica discarica dei materiali di risulta (ogni onere compreso)
- lavori vari in economia (potature, abbattimenti, pulizia fossi,)

La ditta appaltatrice è altresì tenuta a segnalare eventuali situazioni di pericolo o di necessaria manutenzione delle essenze arboree e dei manufatti comunali presenti sulle aree oggetto di intervento (alberi, cespugli, fontanelle, panchine, giochi ...).

Nelle aree scolastiche il prezzo dello sfalcio di ogni area verde comprende, oltre lo sfalcio stesso, anche l'eventuale zappettatura di vialetti od aree inghiaiate, la pulizia lungo i cordoli e sui marciapiedi, la pulizia di eventuali cunette di raccolta e di scolo acque, la manutenzione degli eventuali arenili e lo smaltimento di tutto il materiale di risulta alla discarica, compresi gli eventuali oneri di conferimento, il tutto come meglio specificato al successivo articolo "Prescrizioni tecniche".

articolo 31) **DISPOSIZIONE SULL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO**

- 1) Prima dell'inizio del servizio dovrà essere comunicato al Settore Lavori Pubblici il nominativo del Capo Cantiere e del Direttore dell'impresa e resa nota la lista degli operai.
- 2) Sul cantiere di lavoro dovrà essere sempre assicurata la presenza di personale con mansioni di Capo Cantiere abilitato, esperto nel settore agro-forestale, nei confronti del quale il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà costantemente impartire ordini e dal quale dovrà ricevere informazioni sull'andamento degli interventi.
- 3) Dovrà essere assicurato il recapito telefonico (centralina o segreteria telefonica) del personale direttivo dell'impresa, che dovrà garantire la propria presenza entro quattro ore dalla chiamata.
- 4) Sulla scorta dei programmi e priorità stabilite dal Settore Lavori Pubblici l'impresa dovrà provvedere ad organizzare il proprio lavoro in modo da rispettare autonomamente i tempi e le scadenze previste.
- 5) In particolare all'inizio della stagione scolastica la ditta affidataria dovrà organizzarsi in modo tale da poter far fronte contemporaneamente ai necessari interventi di sfalcio che si renderanno necessari, garantendo tempestività degli interventi ed una buona qualità della manutenzione delle aree.
- 6) L'impresa dovrà far pervenire ogni quindici giorni il resoconto scritto degli interventi svolti ed il programma per i quindici giorni successivi, prendendo contatti con il

Direttore dell'esecuzione del contratto per eventuali comunicazioni, chiarimenti o cambiamenti di priorità o programmi.

- 7) L'impresa è tenuta giornalmente ad informare il Settore Lavori Pubblici circa la località in cui esegue gli interventi e l'andamento degli stessi.
- 8) Eventuali ritardi sul programma andranno prontamente comunicati alla D.L
- 9) Nei resoconti quindicinali o nelle comunicazioni giornaliere dovranno essere segnalate eventuali situazioni di pericolo o di necessaria manutenzione delle essenze arboree e dei manufatti comunali presenti sulle aree oggetto di intervento (alberi, cespugli, fontanelle, panchine, attrezzature, giochi...).
- 10) I lavori relativi ad ogni intervento dovranno essere iniziati entro tre giorni dall'ordine ed ultimati entro il termine di dieci. Dovranno comunque espletarsi nel periodo di durata dell'appalto.
- 11) L'impresa dovrà tenere costantemente aggiornata la contabilità e dovrà curare di non eccedere dalle somme stanziare.
- 12) Il servizio dovrà essere svolto impiegando un sufficiente numero di operai e mezzi d'opera, attenendosi esattamente alle disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto.
- 13) In caso di urgenza, l'ordine di esecuzione degli interventi potrà essere dato verbalmente, salvo tradurlo al più presto per iscritto.
- 14) Nelle aree scolastiche i tagli andranno eseguiti, a partire dalle aree degli Asili Nido, seguendo progressivamente l'ordine ed il grado delle scuole. Dovrà comunque essere sempre garantita la perfetta agibilità delle aree durante tutto il periodo scolastico.
- 15) Dovrà essere tassativamente effettuato un intervento di taglio e manutenzione su tutte le aree scolastiche entro la settimana precedente l'inizio dell'anno scolastico riferito ad ogni singola scuola.

articolo 32) **PRESCRIZIONI TECNICHE**

- 1) La tosatura dei prati e delle aiuole dovrà essere effettuata impiegando prevalentemente tosaerba "a norma" a lame rotanti ed il taglio dovrà risultare il più basso possibile.
- 2) Nell'esecuzione degli sfalci, la ditta dovrà predisporre tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni agli impianti di irrigazione, agli impianti tecnici, agli arredi presenti. Parimenti dovrà utilizzare radiprato dotati di pneumatici idonei a non danneggiare i tappeti erbosi, regolando l'altezza del taglio in modo da evitare scorticature sulle superfici erbose ondulate.
- 3) Le rifiniture dovranno avvenire con falce o con decespugliatore manuale.
- 4) Le erbe infestanti a sviluppo più rigoglioso sia nei prati, aiuole o lungo i cordoli stradali andranno estirpate manualmente prima di procedere al taglio con mezzi meccanici.
- 5) La ditta appaltante è tenuta altresì ad estirpare alla radice, in occasione di ogni taglio, eventuali piante di edera o di altri rampicanti presenti sul tronco delle piante nelle aree oggetto di intervento.
- 6) Dovrà essere posta particolare attenzione al taglio dell'erba attorno alle piante, potrà essere usato il decespugliatore solo nel caso venga posta una protezione momentanea attorno al tronco della pianta, in assenza di tale protezione potranno essere usati esclusivamente falci o falcetti.
- 7) La potatura delle siepi dovrà essere effettuata con taglio dei tralci nuovi a raso dei tralci antichi e facendo in modo di mantenere (se del caso anche con correzioni) la perfetta regolarità delle siepi secondo il seguente calendario (da adeguare

all'andamento stagionale):

• Lauroceraso	2	interventi	maggio/giugno – ottobre
• Hibiscus	1	intervento	ottobre
• Maclura	2	interventi	giugno - agosto/settembre
• Pyracantha	2	interventi	giugno - agosto/settembre
• Ligustro	2	interventi	maggio/giugno – ottobre

- 8) Dovrà essere curato il taglio a raso suolo di eventuali polloni al piede delle piante, senza danneggiare la corteccia delle piante stesse. Tale intervento andrà effettuato in tutte le aree oggetto dei lavori, anche se non dettagliatamente specificato nell'allegato elenco.
- 9) Lungo i cordoli esterni di aiuole e marciapiedi dovranno essere eliminati mediante asportazione con pala gli accumuli di terra, sabbia, e le erbe infestanti.
- 10) La zappettatura andrà eseguita a mano, ponendo particolare cura per rimuovere solo le erbe infestanti, senza asportare la ghiaia.
- 11) Il materiale di risulta andrà rimosso ed allontanato previa separazione del materiale inerte e la zona di intervento andrà livellata e rastrellata.
- 12) In alternativa alla zappettatura si potranno eseguire, alle stesse condizioni economiche, interventi di pirodiserbo o diserbo chimico (in caso di diserbo chimico dovranno essere impiegati prodotti autorizzati dalla locale A.S.L. ed andranno osservate tutte le norme di sicurezza prescritte) consegnando all'ente committente copia della Valutazione del Rischio Chimico e delle Schede Sicurezza Prodotti.
- 13) Dopo il taglio, prati, aiuole, cigli stradali ed aree verdi in genere dovranno essere ripulite anche da eventuali pietre, cartacce ed immondizie presenti.
- 14) Qualora gli interventi di taglio, potatura, zappettatura, od altro, non vengano eseguiti, anche solo parzialmente, secondo le norme e modalità prescritte, la Direzione Lavori si riserva la facoltà di non contabilizzarli sino a nuovo intervento della ditta appaltante a correzione, a perfetta regola d'arte, del lavoro eseguito. Nell'impossibilità di porre rimedio alla cattiva esecuzione del lavoro l'intervento non verrà contabilizzato.
- 15) Il materiale risultante dalle operazioni di sfalcio, potatura, eliminazione polloni, zappettatura e raccolta foglie dovrà essere raccolto immediatamente e rimosso in giornata dal luogo di lavoro.
- 16) E' fatto divieto di eliminare i residui vegetali provenienti dal taglio mediante combustione o discarica in corsi d'acqua. Durante le operazioni di sfalcio lungo i canali l'erba dovrà pertanto essere immediatamente allontanata dalle sponde per evitare, in caso di piena, il trasporto a valle dei residui vegetali.
- 17) I lavori in corso dovranno essere segnalati con l'apposita segnaletica stradale prevista dal vigente Codice della Strada.
- 18) Il personale didattico delle scuole dovrà essere preventivamente informato del periodo di effettuazione degli interventi e durante i lavori dovrà essere inibito l'accesso agli alunni ed al personale scolastico nelle zone interessate.

articolo 33) **INTERVENTI VARI**

Eventuali interventi non previsti (annaffiatura, pulizia fossi, interventi di potatura, abbattimento alberi secchi o pericolanti, fornitura e stesa di materiali inerti, sfalcio di nuove aree dismesse e/o acquisite, ...), verranno compensati con i prezzi unitari per

noleggi e materiali a seguito di compilazione delle relative liste mensili.

La ditta affidataria non potrà eseguire tali interventi se non previo ordine scritto del Direttore dell'esecuzione del contratto.

articolo 34) **MATERIALI**

Prima della fornitura e posa in opera i materiali (terra vegetale, sabbia, ghiaia ...) dovranno essere visionati ed accettati dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

In difetto il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà respingere il materiale non ritenuto idoneo, non procedendo alla sua contabilizzazione e con onere della rimozione e dell'allontanamento a carico dell'Impresa.